



Decreto Dirigenziale n. 139 del 14/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE TITOLI E QUALIFICAZIONI EX D.G.R. 223-2014 - BURC 44/2014. SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE EX ART.11, D.P.C.M. 25 GENNAIO 2008. APPROVAZIONE MODIFICA SEZIONE LIVELLO EQF 5 IN LIVELLO EQF 4 DELLE SCHEDE DI QUALIFICAZIONE APPROVATE EX D.G.R. 223-2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Risoluzione del Consiglio 2003/C 13/02 di promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale è volta a rimuovere gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale, promuovere l'accesso all'apprendimento permanente, favorire la trasferibilità ed il riconoscimento di competenze e qualifiche;
- b. la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 2241/2004/CE relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) è finalizzata ad agevolare la mobilità in ambito europeo;
- c. la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n.2005/36/CE si muove nell'ottica di un riconoscimento su parametri comuni nell'ambito degli Stati Membri delle Qualifiche professionali;
- d. la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008 istituisce lo *European Qualification Framework* (Quadro europeo delle Qualificazioni – di seguito EQF).

PRESO ATTO che

- a. la Raccomandazione richiamata al punto d. del PREMESSO impegna gli Stati Membri ad usare l'EQF come dispositivo di referenziazione comune di riferimento utile a correlare gli otto (8) livelli delle Qualificazioni dei diversi sistemi nazionali;
- b. a tal uopo, in data 20 dicembre 2012 - Repertorio Atti n.252 - in sede di Conferenza Stato-Regioni - è stato sottoscritto l'Accordo per l'adozione del “Primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al Quadro Europeo EQF” che ha referenziato, ex Allegato B, i titoli di studio italiani nell'ambito degli otto (8) livelli previsti dall'EQF;
- c. nell'ambito di detta relazione “titoli di studio/livelli EQF” e con specifico riguardo al livello 4, il Rapporto italiano approfondisce e giustifica la scelta del posizionamento “best fit” (migliore posizionamento) nell'ambito del sistema complessivo delle Qualificazioni italiane e in coerenza alle norme dello specifico Settore Economico Professionale di riferimento (ex Accordo Stato-Regioni del 27/07/2011);

CONSIDERATO che

- a. la Legge Regionale 14/2009 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” avvia la Riforma regionale del Sistema di istruzione, formazione e lavoro in una logica di integrazione tra gli stessi ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema;
- b. la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 approva l'implementazione del Repertorio regionale dei Titoli/Qualificazioni con la costruzione di standard professionali referenziati ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006/2011, al corrispondente livello EQF, alle AdA (Aree di Attività), Processo e Sequenza di Processo;
- c. la Deliberazione di G.R. n.808 del 23/12/2015 definisce - per specifico Livello EQF - gli standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi volti al rilascio di Titoli/Qualificazioni ricompresi nel Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014.

CONSIDERATO altresì che

- a. nel quadro delle innovazioni che interessano il Sistema di Istruzione e Formazione, ai sensi dell'art.11 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, alle Regioni è attribuita la programmazione dell'offerta formativa di cui ai percorsi

I.F.T.S. ed I.T.S. secondo le specificità e differenziazioni ivi richiamate, confermando la relazione “Livello EQF/Titolo di Studio”:

- Livello EQF 4/Diplomi quinquennali della scuola secondaria di II grado, Diploma quadriennale di Tecnico che si consegue nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Certificato di specializzazione tecnica superiore che si consegue attraverso i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
 - Livello EQF 5/Diploma di specializzazione tecnica superiore (ITS);
- b. ai sensi dell'Allegato A alla DGR 808/2015, le tabelle riportanti gli standard formativi minimi prevedono per:
- Livello EQF 4 - durata complessiva minima del percorso formativo 600 ore, di cui formazione aula 360 ore (range KC 60-80 ore), stage 240 ore;
 - Livello EQF 5 - durata complessiva minima del percorso formativo 500 ore, di cui formazione aula 300 ore (range KC 40-60 ore), stage 200 ore.

VISTI

- a) la Risoluzione del Consiglio 2003/C 13/02
- b) la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 2241/2004/CE (EUROPASS)
- c) la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n.2005/36/CE
- d) la Risoluzione del Consiglio n.2006/C 168/01
- e) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE
- f) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01 (EQF)
- g) le Conclusioni del Consiglio 2009/C 119/02 strategia “ET 2020”
- h) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/01 (EQAVET)
- i) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 (ECVET)
- j) la Comunicazione di Bruges dei Ministri 07 dicembre 2010
- k) la Legge 21/12/1978, n.845
- l) il D.Lgs. n.422 del 19/11/1997
- m) il D.Lgs. n.112 del 31/03/1998
- n) il D.Lgs. n.276 del 10/09/2003
- o) il DPCM 25 gennaio 2008
- p) la Legge Regionale n.14 del 18/11/2009
- q) l'Accordo Stato Regioni 27/07/2011
- r) la Raccomandazione del Consiglio n.2012/C 398/01
- s) la Legge 92 del 28/06/2012
- t) l'Accordo Stato-Regioni 20/12/2012 (EQF)
- u) il D.Lgs. n.13 del 16/01/2013
- v) la Deliberazione della Giunta Regionale n.223 del 27/06/2014
- w) il Decreto I.M. (MIUR – MLPS) 30 giugno 2015, GU n.166 del 20/07/2015
- x) la Deliberazione della Giunta Regionale n.808 del 23/12/2015
- y) la Deliberazione della Giunta Regionale n.314 del 28/06/2016

RILEVATO di

- a. dovere approvare la modifica della sezione “Livello EQF 5” in “Livello EQF 4” con riguardo a tutte le Schede di Qualificazione approvate con rispettivi D.D. in forza della D.G.R. 223/2014;
- b. dovere confermare d'ufficio l'autorizzazione al passaggio dal Livello EQF 5 al Livello EQF4, comportante l'incremento della durata complessiva minima del percorso formativo pari a 100 ore (da 500 a 600 ore), ripartite come segue:
 - 40 ore aggiuntive di stage (da 200 a 240 ore);
 - 60 ore aggiuntive di formazione d'aula (da 300 a 360 ore), secondo un riparto uniforme per UF/UC al netto delle ore richieste per l'eventuale adeguamento della durata minima delle attività relative alle KC;

- c. dovere rimandare a successivo atto l'approvazione delle singole Schede di Qualificazione rettificata secondo quanto riportato al punto precedente.

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale 11-54

DECRETA

1. di approvare la modifica della sezione “Livello EQF 5” in “Livello EQF 4” con riguardo a tutte le Schede di Qualificazione approvate con rispettivi D.D. in forza della D.G.R. 223/2014;
2. di confermare d'ufficio l'autorizzazione al passaggio dal Livello EQF 5 al Livello EQF4, comportante l'incremento della durata complessiva minima del percorso formativo pari a 100 ore (da 500 a 600 ore), ripartite come segue:
 - 40 ore aggiuntive di stage (da 200 a 240 ore);
 - 60 ore aggiuntive di formazione d'aula (da 300 a 360 ore), secondo un riparto uniforme per UF/UC al netto delle ore richieste per l'eventuale adeguamento della durata minima delle attività relative alle KC;
3. di rimandare a successivo atto l'approvazione delle singole Schede di Qualificazione rettificata secondo quanto riportato al punto precedente.
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale 54-11-00, all'Assessore al ramo, al Settore Stampa Documentazione e Informazione ed al Bollettino Ufficiale Regione Campania per la pubblicazione.